

Nel 2007 raffica di incidenti al campo volo del Fontanone, a Rivalta

## Assolto il Barone Rosso dei modellini “Non è provato che li abbattesse lui”

**E**RA accusato di essere un moderno “Barone Rosso”, un radioamatore che, chissà poi perché, si sarebbe divertito ad abbattere i modelli di aereo telecomandati al campo di volo del Fontanone di Rivalta, inviando di nascosto potenti segnali di disturbo che facevano sistematicamente schiantare al suolo tutti i velivoli. Si è concluso ieri il processo in cui Vincenzo Di Palma era imputato per danneggiamenti: difeso dall’avvocato Laura Furno, è stato assolto per non aver commesso il fatto. Nel 2007 erano state presentate decine di denunce, anche perché i modelli, veloci, potenti e di dimensioni anche di due metri, diventavano improvvisamente fuori controllo, e cadendo potevano causare gravi danni a cose o persone, oltre al dispiacere dei proprietari di vederli disintegrati senza spiegazioni plausibili. Gli inquirenti erano risaliti al radioamatore Vincenzo, perché la sua auto — con a bor-

do una particolare radio trasmittente in grado di provocare forti disturbi alle apparecchiature riceventi installate sugli aeroplanini — era stata trovata nella zona proprio in un giorno in cui erano stati fatti

---

**Era stato sorpreso non lontano dalla pista con una radio in grado di creare disturbi agli aerei**

---

cadere alcuni modelli. «Sono stati sentiti durante il processo decine di testimoni — ha commentato l’avvocato Furno — è emerso che il mio cliente non avrebbe avuto nessun motivo per buttare giù gli aerei. Lui del resto si è sempre dichiarato innocente». Tra 90 giorni il giudice depositerà le motivazioni.

(s. mart)

© RIPRODUZIONE RISERVATA